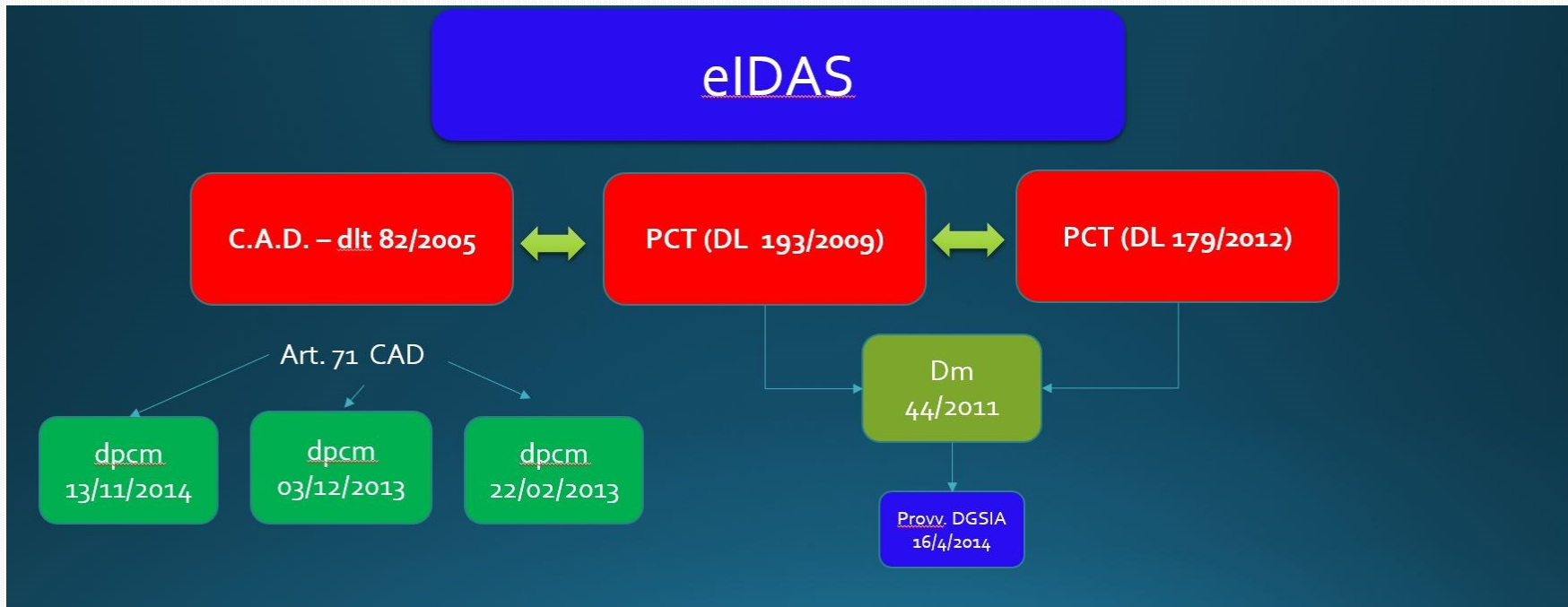




I DOCUMENTI INFORMATICI NEL PCT LA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

Avv. Giuseppe Vitrani
Avv. Roberto Arcella

IL DOCUMENTO INFORMATICO GIUDIZIARIO E LE RELATIVE FONTI



IL DOCUMENTO INFORMATICO GIUDIZIARIO E LE RELATIVE FONTI

- Art. 3 eIDAS: definizione di documento elettronico
- Art. 1, lett. p del CAD: definizione documento informatico
 - Regole tecniche CAD: dpcm 13.11.2014
 - Regole tecniche PCT: DM 44/2011
- Art. 2 comma 6, CAD: principio di specialità (introdotto dal dlt 179/2016)



IL DOCUMENTO INFORMATICO NELLE REGOLE TECNICHE DEL PCT «ATTO DEL PROCESSO»

Art. 11

Formato dell'atto del processo in forma di documento informatico

1. L'atto del processo in forma di documento informatico è **(1) privo di elementi attivi** ed è **(2)** redatto nei formati previsti dalle **specifiche tecniche di cui all'articolo 34**; **(3) le informazioni strutturate sono in formato XML**, secondo le specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34, pubblicate sul portale dei servizi telematici.

2. **La nota di iscrizione a ruolo** puo' essere trasmessa per via telematica come documento informatico sottoscritto con firma digitale; le relative informazioni sono contenute nelle informazioni strutturate di cui al primo comma, secondo le specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34.



ELEMENTI ATTIVI (1)

E-mail del 2/4/2014 da DGSIA a Roberto Arcella

«...Privo di elementi attivi» significa che non sono ammessi macro o campi che possano pregiudicare la sicurezza (es. veicolare virus) e alterare valori quando il file viene aperto. Rispetto alle domande specifiche:

- a) le figure all'interno del testo sono ammesse;*
 - b) i link e gli indirizzi mail sono ammessi, non essendo considerati "elementi attivi", tuttavia è opportuno far presente che il sistema del Ministero verifica se i link riportati nell'atto sono validi (ossia puntano correttamente ai documenti allegati) oppure **se puntano a siti o risorse esterne, che quindi possono variare**; in quest'ultimo caso al giudice viene esposto un avviso non bloccante.*
- Saluti – Staff PCT»*



ELEMENTI ATTIVI (2)

Art. 4, dpcm 22.2.2013

“Il documento informatico, sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale, non soddisfa il requisito di immodificabilità del documento previsto dall’art. 21, comma 2, del Codice, se contiene

- *macroistruzioni,*
- *codici eseguibili*
- *o altri elementi, tali da attivare funzionalità che possano modificare gli atti, i fatti o i dati nello stesso rappresentati“.*



IL DATIATTO.XML

Contiene le informazioni strutturate dell'atto da depositare che servono:

- a) A popolare i campi della base di dati dei registri informatici del Ministero della Giustizia
- b) Ad indirizzare correttamente l'atto verso l'ufficio giudiziario di destinazione e verso il fascicolo giusto
- c) A provocare, all'esito dell'accettazione del deposito, un cambiamento dello stato del fascicolo (ove previsto) ed un evento (c.d. rapporto atto-stato-evento)



LA N.I.R.

E' dichiaratamente un «doppione»
del documento datiatto.xml,
mantenuta probabilmente per
evitare una modifica delle norme
di rito



LE SPECIFICHE TECNICHE PROVVEDIMENTO DGSIA 16 APRILE 2014

Art. 12 (formato dell'atto)

1. Formato pdf
2. Privo di elementi attivi
3. Ottenuto dalla trasformazione di un documento testuale
4. Sottoscritto con FD o FEQ
5. Corredato da un documento xml firmato digitalmente
6. Sottoscritto in CAdES o PAdES
7. Dev'essere rispettato il dpcm 22.2.2013



LE SPECIFICHE TECNICHE PROVVEDIMENTO DGSIA 16 APRILE 2014

Art. 13 (formato degli allegati)

I documenti informatici allegati sono privi di elementi attivi, tra cui macro e campi variabili, e sono consentiti nei seguenti formati: a) .pdf b) .rtf c) .txt d) .jpg e) .gif f) .tiff g) .xml h) .eml, purché contenenti file nei formati di cui alle lettere precedenti. i) .msg, purché contenenti file nei formati di cui alle lettere da a ad h.

2. È consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi purché contenenti file nei formati previsti al comma precedente: a) .zip b) .rar c) .arj.

3. Gli allegati possono essere sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata; nel caso di formati compressi la firma digitale, se presente, deve essere applicata dopo la compressione.

«FORMATO DI FILE» E «FORMATO DOCUMENTALE»

Formato di *file*: è la convenzione che viene usata per leggere, scrivere e interpretare i contenuti di un file

Formato documentale: E' il formato dei documenti elettronici, che comprende:

- a) Contenuto
- b) Struttura
- c) Stile
- d) Metadati




ERRORE NELLA FORMULAZIONE DELLE SPECIFICHE

L'estensione del nomefile del documento non è decisiva per stabilirne il formato. Esistono infatti sistemi operativi che adottano metodi differenti di identificazione dei tipi di file



ERRORE NELLA FORMULAZIONE DELLE SPECIFICHE

Le specifiche del pct vanno aggiornate anche perché sono in controtendenza col CAD

Art. 1 lett. l-bis (introdotta dal dlt 217/2017): *formato* *aperto*: *un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi*


E GLI ALLEGATI NON PREVISTI DALL'ART. 13 DELLE SPECIFICHE TECNICHE?

ART. 15

I documenti probatori e gli allegati depositati in formato analogico, sono identificati e descritti in un'apposita sezione dell'atto del processo in forma di documento informatico e comprendono, per l'individuazione dell'atto di riferimento, i seguenti dati:

- a) numero di ruolo della causa;
- b) progressivo dell'allegato;
- c) indicazione della prima udienza successiva al deposito



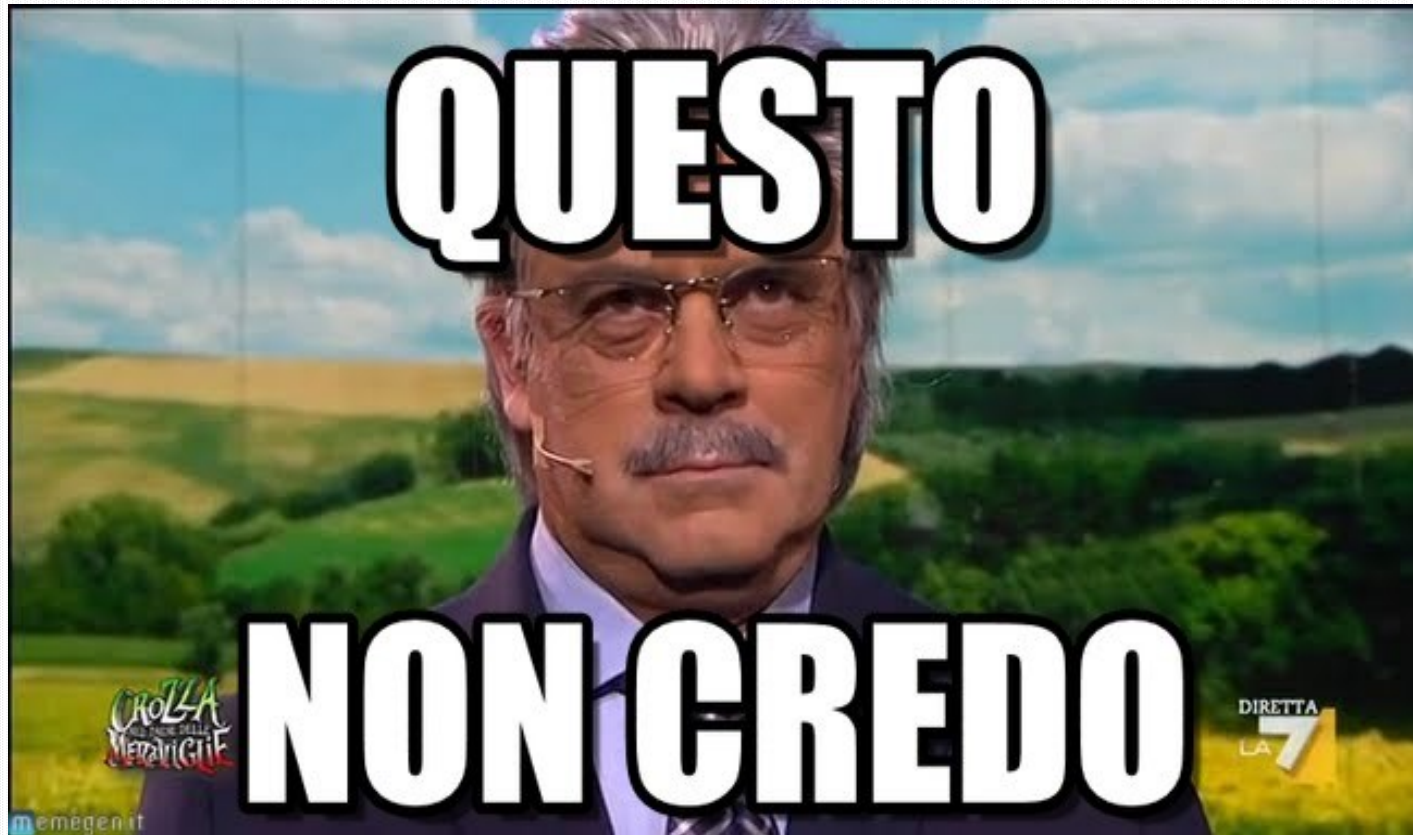
DOMANDA...



**PER LA PRODUZIONE DI QUESTI ALLEGATI E'
NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE DEL
GIUDICE?**



RISPOSTA....



IL NOVERO TASSATIVO DEI FORMATI ED IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE

Art. 46 eIDAS

« A un documento elettronico **non sono negati gli effetti giuridici e l'ammissibilità come prova in procedimenti giudiziari** per il solo motivo della sua forma elettronica»

Art. 2, co. 3, eIDAS

Il presente regolamento non pregiudica il diritto nazionale o unionale legato alla conclusione e alla validità di contratti o **di altri vincoli giuridici o procedurali relativi alla forma.**

IL NOVERO TASSATIVO DEI FORMATI ED IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE

**Il principio di non
discriminazione, temperato
dall'art. 2 eIDAS, imporrebbe
in ogni caso una rivisitazione
del novero dei formati
ammessi nel PCT**



MODALITÀ DI ESTRAZIONE DEI DOCUMENTI DAI REGISTRI INFORMATICI

Accesso al PST

- 1) Interfaccia web

Proxy per i PdA

- Interfaccia web

Proxy per le software house

- Software dedicato gestionale (cloud o locale)



MODALITÀ DI ESTRAZIONE DEI DOCUMENTI DAI REGISTRI INFORMATICI

Accesso al PST

- 1) Interfaccia web

Proxy per i PdA

- Interfaccia web

Proxy per le software house

- Software dedicato gestionale (cloud o locale)



ACCESSO AL PCT

Portale Servizi Telematici. Info fascicolo - Google Chrome

https://pst.giustizia.it/PST/it/esm_infoscicolo.wp?actionPath=/ExtStr2/do/consultazioneregistri/siecic/det

Dettaglio fascicolo | Documenti fascicolo | **Eventi fascicolo** | Comunicazioni/Notificazioni di Cancelleria

Dettagli	File	Tipo	Data	Depositante	Descrizione	Richiesta copie
[-]	[-] NotalscrizioneRuolo.pdf.p7m <input checked="" type="radio"/> Duplicato informatico <input type="radio"/> Copia informatica <input type="radio"/> Impronta informatica del file	Atto introduttivo - IscrizioneRuoloPignoramento	16/09/2015			<input type="radio"/>

Allegati:

- PROCURA A MARGINE DEL PRECETTO.pdf.p7m
- atto di pignoramento - copia conforme.pdf.p7m
- titolo esecutivo - copia conforme.pdf.p7m
- precetto - copia conforme.pdf.p7m
- Dichiarazione di quantita - copia conforme.pdf.p7m
- DatiAtto.xml.p7m

Richiesta copie

Urgente

Tipo richiesta: semplice autentica

cartacea Numero copie uso documento

digitale (1 copia)



LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI



un approccio organico



DPCM 13 novembre 2014 - Regole tecniche per la formazione, trasmissione, copia dei documenti informatici (Pubblicato in G.U. n. 8 del 12 gennaio 2015 in vigore dal 11/2/2015)

DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico

DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche in materia di sistema di conservazione (Pubblicati in G.U. n. 20 del 12/3/2014 in vigore dal 11/4/2014)

1 glossario/definizioni

2 formati

3 misure, standard, specifiche tecniche

4 specifiche tecniche del pacchetto di archiviazione

5 metadati



IL DOCUMENTO INFORMATICO

REGOLAMENTO eIDAS

art. 3 n. 35) –
definizione di
documento
elettronico

qualsiasi contenuto
conservato in forma
elettronica, in
particolare testo o
registrazione sonora,
visiva o audiovisiva

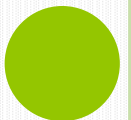
CAD

art. lett. P) –
definizione di
documento
informatico

il documento elettronico
che contiene la
rappresentazione
informatica di atti, fatti
o dati giuridicamente
rilevanti



**PROVIAMO A DARE UN SIGNIFICATO
PROSPETTICO ALLA DEFINIZIONE DATA
DAL REGOLAMENTO eIDAS.....**



LA FORMAZIONE DEL DOCUMENTO INFORMATICO

ART. 3 D.P.C.M. 13 NOVEMBRE '14

redazione tramite
l'utilizzo di
appositi software

acquisizione di
documento per via
telematica /
acquisizione di
copia per
immagine

registrazione
informatica di
informazioni

Generazione o
raggruppamento
di un insieme di
dati



LE CARATTERISTICHE DEL DOCUMENTO INFORMATICO

- ✓ essere identificato in modo univoco e persistente
- ✓ essere integro, cioè avere la qualità di essere completo ed inalterato
- ✓ essere imm modificabile, cioè formato in modo che forma e contenuto non siano alterabili nelle fasi di tenuta e di accesso e ne sia garantita la staticità nella fase di conservazione
- ✓ Essere memorizzato in un sistema di gestione informatica dei documenti o di conservazione la cui tenuta può anche essere delegata a terzi
- ✓ essere prodotto in uno dei formati contenuti nell'Allegato 2
- ✓ avere associati almeno un set minimo di metadati



L'IMMODIFICABILITA' DEL DOCUMENTO INFORMATICO

A) sottoscrizione con firma digitale, apposizione di validazione temporale, trasferimento a mezzo pec con ricevuta completa, memorizzazione sul sistema di gestione documentale, riversamento in un sistema di conservazione, registrazione nel registro di protocollo

B) Memorizzazione in sistema di gestione informatica che garantisca l'inalterabilità del documento o in un sistema di conservazione

C) estrazione dei dati e trasferimento degli stessi nel sistema di conservazione



ULTERIORI CARATTERISTICHE DEL DOCUMENTO INFORMATICO



al documento
informatico è
associata
l'impronta
univoca



il documento
informatico è
corredato da
un set di
metadati



il documento
informatico è
redatto nei
formati previsti
dall'allegato 2



COSA E QUALI SONO I METADATI

Sono oggetti informatici che consentono di comprendere il contenuto dei documenti e di stabilire relazioni tra documenti correlati



Al documento informatico immutabile vengono associati i metadati che sono stati generati durante la sua formazione, ovvero:

- ✓ L'identificativo univoco e persistente
- ✓ Il riferimento temporale
- ✓ L'oggetto
- ✓ Il soggetto che ha formato il documento
- ✓ L'eventuale destinatario



IN PRATICA

7 - 1 - 7 - 39

BACCHELLI, Riccardo

Viaggio in Grecia.

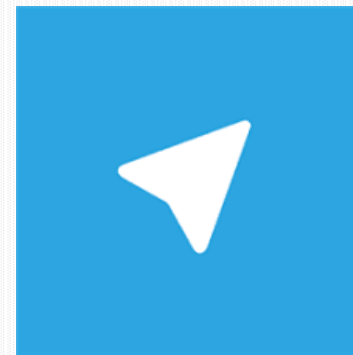
Ricciardi, Milano, 1959, 82 p., s.i.p.

BIBLIOTECA "LETTURE,,

S. FEDELE - MILANO



IN CONCRETO: ESEMPI DI DOCUMENTI INFORMATICI



UN ESEMPIO

SI PUO'
LICENZIARE
VIA
WHATSAPP?



REPUBBLICA ITALIANA
IL TRIBUNALE DI CATANIA

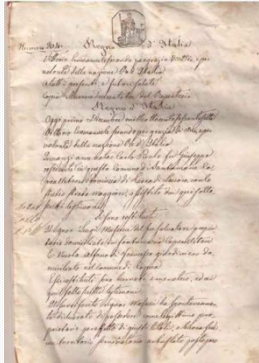
Seconda Sezione Civile - Lavoro

me monocratica, nella persona del Magistrato ordinario
funzione di Giudice del Lavoro, ha emesso la seguente

ORDINANZA

EX ART. 1, COMMA 47 E SS., L.28 GIUGNO 2012 N. 9

DOCUMENTO ANALOGICO

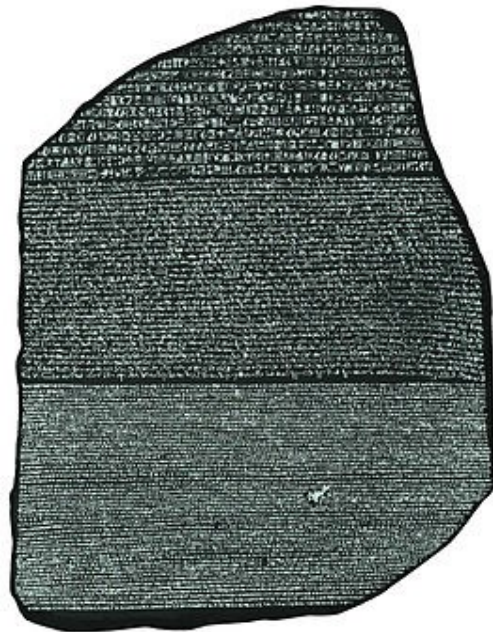


VS

DOCUMENTO DIGITALE



IL PASSATO - DOCUMENTO ANALOGICO



IL PASSATO PROSSIMO - SI PASSA AL DIGITALE



LE DIFFERENZE

- Il documento analogico, essendo connesso al suo supporto, ha forma fissa e contenuto stabile
- Il documento digitale è un oggetto che non è necessariamente memorizzato in modo permanente su di un supporto identificato e si può manifestare all'utente in forma differente da quella in cui è memorizzato



COSA SI INTENDE PER CONSERVAZIONE DIGITALE?

INSIEME DEI PRINCIPI, DELLE POLITICHE,
DELLE DISPOSIZIONI E DELLE STRATEGIE
FINALIZZATE A PROLUNGARE L'ESISTENZA
DI UN DOCUMENTO O DI UNA RISORSA
DIGITALE GRAZIE ALLA SUA TENUTA IN
CONDIZIONI ADATTE ALL'USO NELLA SUA
FORMA ORIGINALE E/O IN UN FORMATO
PERSISTENTE CHE GARANTISCA
L'INTEGRITA' DELLA CONFIGURAZIONE
LOGICA DEL CONTENUTO (Standard ISO
14721 – OAIS)



L'AUTENTICITA' DEL DOCUMENTO

E' LA CAPACITA' DEL DOCUMENTO DI
ESSERE CIO' CHE DICHIARA, SENZA
FALSIFICAZIONI E MANIPOLAZIONI
(glossario dell'International Council on
Archives)



La definizione viene ripresa dal glossario delle
regole tecniche sulla conservazione
documentale



INTEGRITA' E IMMODIFICABILITA'

INTEGRITA': insieme delle caratteristiche di un documento informatico che ne dichiarano la qualità di essere completo e inalterato

IMMODIFICABILITA': caratteristica che rende il contenuto del documento informatico non alterabile nella forma e nel contenuto durante l'intero ciclo di gestione



LE FONTI NORMATIVE

DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (TU documentazione amministrativa)

Dpcm 31/10/00 regole tecniche gestione
informatica documenti



CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE (d. lgs. 82/05)

Subisce numerose modifiche sino a testo attuale che risulta a seguito emanazione d. lgs. 235/10



REGOLE TECNICHE CAD

Dpcm 21/3/13

Dpcm 3/12/13

ESAMINIAMO IL C.A.D. – ART. 43

CONSERVAZIONE ED ESIBIZIONE DEI DOCUMENTI

Comma 1

Gli obblighi di conservazione e di esibizione di documenti si intendono soddisfatti a tutti gli effetti di legge a mezzo di documenti informatici, se le relative procedure sono effettuate in modo tale da garantire la conformità ai documenti originali e sono conformi alle Linee guida



ESAMINIAMO IL C.A.D. – ART. 43

CONSERVAZIONE ED ESIBIZIONE DEI DOCUMENTI

Comma 2

Restano validi i documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento già conservati mediante riproduzione su supporto fotografico, su supporto ottico o con altro processo idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali ai sensi della disciplina vigente al momento dell'invio dei singoli documenti nel sistema di conservazione

CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA





A proposito di conservazione sostitutiva....



Il dpcm 21 marzo 2013 individua i documenti analogici originali per i quali permane l'obbligo della conservazione dell'originale cartaceo oppure, in caso di conservazione sostitutiva, la loro copia conforme deve essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato con dichiarazione firmata digitalmente e allegata al documento informatico





LA NOVITA'

ART. 43, comma 1 bis:



Se il documento informatico è conservato per legge da uno dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, cessa l'obbligo di conservazione a carico dei cittadini e delle imprese che possono in ogni momento richiedere accesso al documento stesso.



MA ATTENZIONE



**ART. 43, comma 1 bis (II periodo introdotto
dal d. lgs. 217/17):**



Le amministrazioni rendono disponibili a cittadini ed imprese i predetti documenti attraverso servizi on-line accessibili previa identificazione con l'identità digitale di cui all'articolo 64 ed integrati con i servizi di cui agli articoli 40-ter e 64-bis



QUINDI....UN ESEMPIO



quindi


Se lascio che i documenti vengano conservati solo dalla pubblica amministrazione, di fatto sono assoggettato alle politiche di scarto previste:

- dal manuale di conservazione
- dalla legge



UN ESEMPIO «LOCALE E ANALOGICO»

19/12/2017 09:49 0812238561 UFFICIO_CRONOLOGICO PAG 01/01


TRIBUNALE DI NAPOLI
ARCHIVIO GENERALE-UFFICIO PRODUZIONI

*Scarto
15/12/17
20/12/17*

ORDINE AVVOCATI Ordine degli Avv.
AnnoN. Prot.: 2017 / 014843
Data prot.: 20/12/2017
DOCUMENTO IN ENTRATA
Cod classif.: 04-08

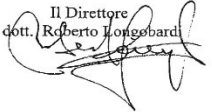
Napoli, 19/12/2017

Oggetto: Scarto produzioni di parte ex art. 2961 cod. civ.

Al Consiglio dell'Ordine
Avvocati di Napoli

Per opportuna diffusione ed affinché gli interessati possano provvedere al ritiro degli atti, comunico che, in applicazione del disposto di cui all'art. 2961 c.c., questo Ufficio provvederà in data **05/02/2018** al versamento alla Croce Rossa Italiana delle produzioni di parte relative ai procedimenti contenzioso civile e lavoro definiti nel 2014.

Il Direttore
dott. Roberto Longobardi



CONSEGUENZA

LA TRASPOSIZIONE IN DIGITALE DI QUESTA
FATTISPECIE PORTEREBBE ALLO SCARTO DI
DOCUMENTAZIONE, MUNITA DI
VALIDAZIONE TEMPORALE, CHE
ALL'AVVOCATO (O AL CLIENTE) POTREBBE
SERVIRE ANCHE OLTRE I TEMPI PREVISTI
DALLA LEGGE (MAGARI IN ALTRI
PROCEDIMENTI)



I PACCHETTI INFORMATIVI NELLE REGOLE TECNICHE

- ❑ **PACCHETTO INFORMATIVO:** contenitore che racchiude uno o più oggetti da conservare
- ❑ **PACCHETTO INFORMATIVO DI VERSAMENTO:** pacchetto informativo inviato dal produttore al sistema di conservazione
- ❑ **PACCHETTO INFORMATIVO DI ARCHIVIAZIONE:** specifiche tecniche coerenti con lo standard UNI SInCRO per la creazione di dati a supporto della conservazione
- ❑ **PACCHETTO INFORMATIVO DI DISTRIBUZIONE:** pacchetto informativo inviato dal sistema di conservazione all'utente a seguito di richiesta



I SOGGETTI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIGITALIZZAZIONE

PRODUTTORE

**RESPONSABILE
GESTIONE
DOCUMENTALE**

**REPONSABILE
DELLA
CONSERVAZIONE**

**SOGGETTO
ESTERNO
CONSERVATORE**

UTENTE



ALTRI ASPETTI IMPORTANTI DELLE REGOLE TECNICHE

Il
Responsabile
della
Conservazione

Il manuale
della
Conservazione

La neutralità
tecnologica



COME SI PUO' CONSERVARE?



E COMUNQUE.....

**L'IMPORTANTE E' CONSERVARE
E
NON TRATTARE I PROPRI DOCUMENTI
COSI'.....**

n.b. si ringrazia per l'ispirazione l'avv. G.B. Gallus ☺



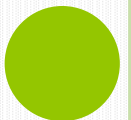
QUALI DOCUMENTI POSSIAMO CONSERVARE?

ALLEGATO 2 dpcm 3/12/2013

- PDF - PDF/A
- TIFF
- JPG
- Office Open XML (OOXML)
- Open Document Format
- XML
- TXT
- Formati Messaggi di posta elettronica



LE FIRME ELETTRONICHE E LA CONSERVAZIONE



L'ART 62 DPCM 22/2/2013

Le firme elettroniche qualificate e digitali, ancorché sia scaduto, revocato o sospeso il relativo certificato qualificato del sottoscrittore, sono valide se alle stesse è associabile un riferimento temporale opponibile ai terzi che collochi la generazione di dette firme rispettivamente in un momento precedente alla scadenza, revoca o sospensione del suddetto certificato



QUALI SONO I RIFERIMENTI TEMPORALI OPPONIBILI AI TERZI?

art. 41 dpcm 22/2/2013

- Segnatura di protocollo



- Posta elettronica certificata



- Conservazione del documento informatico



E OVVIAMENTE

LA MARCA TEMPORALE



ESISTONO VARI FORMATI DI MARCA TEMPORALE



.M7M
.TSD

LA MARCA
TEMPORALE E'
APPOSTA
ALL'INTERNO DEL
DOCUMENTO
FIRMATO



.TSR

LA MARCA
TEMPORALE E'
DETACHED
RISPETTO AL
DOCUMENTO
FIRMATO



UN DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



UN DOCUMENTO FIRMATO MA NON CONSERVATO

Verifica il file " verbale_chiusura_negoziazione_ "

 Firmato da [redacted]
La firma e' stata verificata correttamente Dettagli ▼

 Firma di [redacted]
Verifica della firma alla data odierna: (07/10/2017)
Firma valida : **Certificato del Firmatario scaduto**
[Verifica la firma alla data di apposizione](#) Dettagli ▼

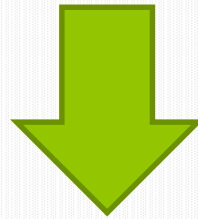
 Firmato da GIUSEPPE VITRANI
La firma e' stata verificata correttamente Dettagli ▼

[Torna alla home](#) Visualizza Salva Apri cartella Report Salva Certificati



LE CONSEGUENZE

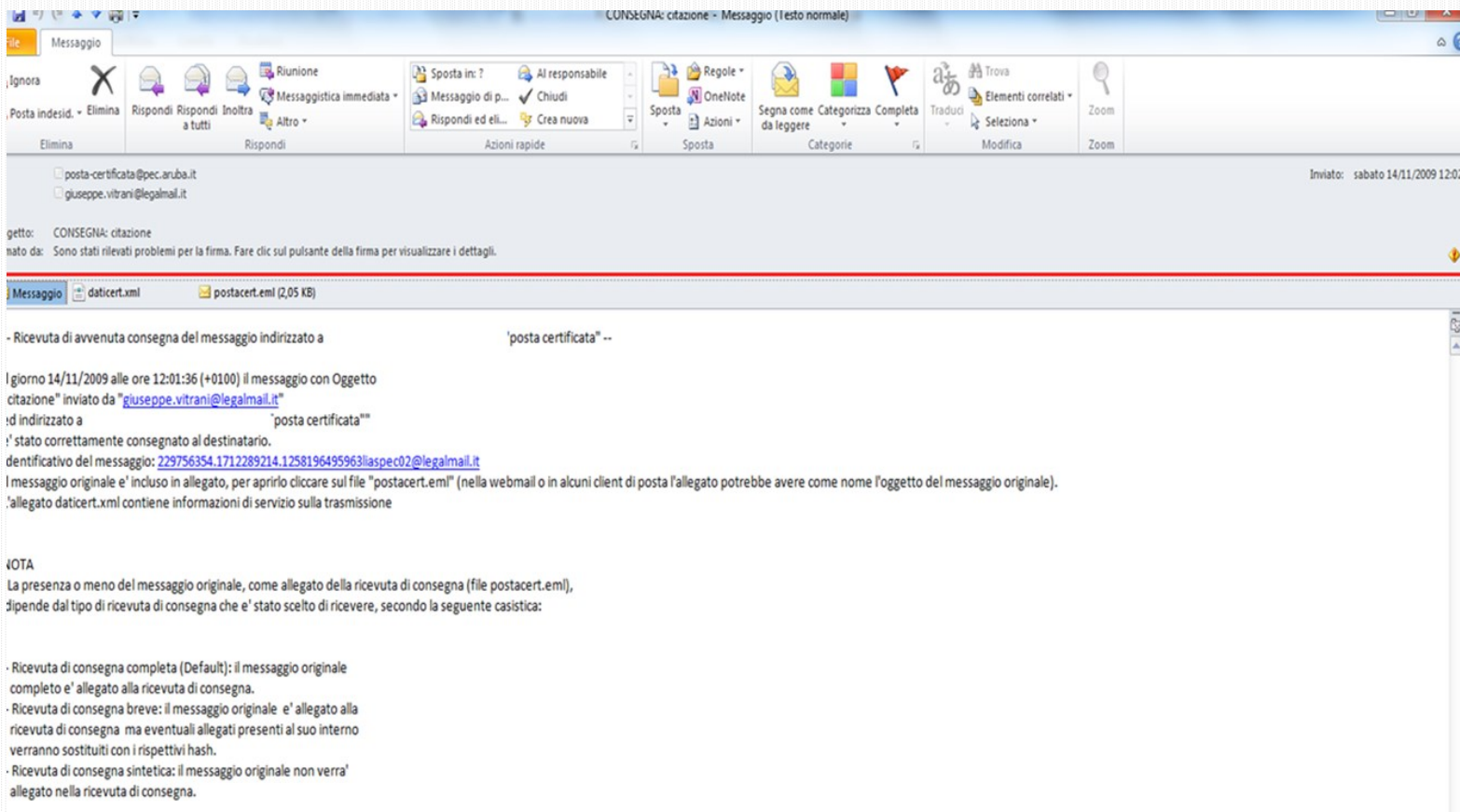
ART. 24, COMMA IV bis, CAD



L'apposizione a un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione



LA CONSERVAZIONE DELLA PEC – LA PEC CON FIRMA SCADUTA



The screenshot shows an Outlook window titled "CONSEGNA: citazione - Messaggio (testo normale)". The interface includes a ribbon with various actions like "Elimina", "Rispondi", "Inoltra", "Sposta", "Categorie", and "Modifica". The email header shows the sender as "giuseppe.vitrani@legalmail.it" and the recipient as "posta-certificata@pec.aruba.it". The subject is "CONSEGNA: citazione". The body of the email contains the following text:

getto: CONSEGNA: citazione
nato da: Sono stati rilevati problemi per la firma. Fare clic sul pulsante della firma per visualizzare i dettagli.

Message | daticert.xml | postacert.eml (2,05 KB)

- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a "posta certificata" --

Il giorno 14/11/2009 alle ore 12:01:36 (+0100) il messaggio con Oggetto "citazione" inviato da "giuseppe.vitrani@legalmail.it" indirizzato a "posta certificata" è stato correttamente consegnato al destinatario.
identificativo del messaggio: 229756354.1712289214.1258196495963liaspec02@legalmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
l'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA
La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo è allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale è allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verrà allegato nella ricevuta di consegna.



IL PROBLEMA

Firma (o sigillo) digitale
scaduta

si applica l'art. 24,
comma IV bis, CAD?

Il documento continua
a svolgere la funzione
di validazione
temporale?



LE RISPOSTE DEL REGOLAMENTO EIDAS

Validazione temporale qualificata

(art. 42)

«Una validazione temporale elettronica qualificata soddisfa i requisiti seguenti:

- a) collega la data e l'ora ai dati in modo da escludere ragionevolmente la possibilità di modifiche non rilevabili dei dati;*
- b) si basa su una fonte accurata di misurazione del tempo collegata al tempo universale coordinato;*
- c) è apposta mediante una firma elettronica avanzata o sigillata con un sigillo elettronico avanzato del prestatore di servizi fiduciari qualificato o mediante un metodo equivalente»*



QUINDI

- ❑ La PEC continua a svolgere il suo ruolo di validazione temporale qualificata anche dopo la scadenza del certificato di firma
- ❑ La firma digitale (anche scaduta) associata alla PEC garantisce **integrità**, **immodificabilità** e **riferimento temporale** del messaggio; ogni modifica del messaggio (inclusa la rimozione degli allegati) farebbe perdere la firma al messaggio



LA CONSERVAZIONE NEL PCT

Art. 9 D.M. 44 DEL 2011

La tenuta e conservazione del fascicolo informatico equivale alla tenuta e conservazione del fascicolo d'ufficio su supporto cartaceo, fermi restando gli obblighi di conservazione dei documenti originali unici su supporto cartaceo previsti dal codice dell'amministrazione digitale e dalla disciplina processuale vigente



LA CONSERVAZIONE PER L'AVVOCATO NEL PCT

Art. 20 D.M. 44 DEL 2011



Il soggetto abilitato esterno è tenuto a conservare, con ogni mezzo idoneo, le ricevute di avvenuta consegna dei messaggi trasmessi al dominio giustizia



LA CONSERVAZIONE NELLA GIURISPRUDENZA

Cass. Civ. 23.05.2017, n. 12939

*«.. art. 20, comma 3, CAD prevede che la data e l'ora del documento informatico sono opponibili ai terzi solo «se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione temporale»... **l'accreditamento...** e la conseguente iscrizione della società certificatrice nell'apposito elenco **comporta necessariamente una presunzione di conformità** della sua attività a dette regole...*

è onere di chi intenda contestare che una certificazione sia avvenuta nel rispetto delle regole tecniche, allegare e provare che il certificatore non le abbia invece rispettate....»



LE PROVE DELLA CONSERVAZIONE

UN PACCHETTO DI DISTRIBUZIONE



slide deposito - OneDrive x Portale Conservazione x Posta Elettronica Certificata x

https://web2.unimaticaspa.it/portale/view/#

App ★ Bookmarks Siti suggeriti Banca d'Alba | Banca Google ALTALEX - Quotidiani CeRDEF Documentazi Brickster: l'inglese nel Agenzia Entrate - Tass Poste Italiane - Dove Portale Servizi Telem servizio copie trib Importati da IE

Ricerca Documento

UNIMATICA

Nome utente: Dettaglio Documento Logout Home

Identificativo:

- Numero: 19236
- Anno: 2015
- Classificazione: giuseppe.vitrani@legalmail.it

File principale:

- rawMail.eml

Metadati:

- ACCOUNT: giuseppe.vitrani@legalmail.it
- CHIAVE_ANNO: 2015
- CHIAVE_NUMERO: 19236
- CHIAVE_REGISTRO: giuseppe.vitrani@legalmail.it
- DATA: 2015-03-13
- DATA_INVIO: 2015-03-13 09:37:17
- DATA_RICEZIONE: 2015-03-13 09:37:17
- FROM: 'Per conto di: tribunale.pordenone@civile.ptel.giustiziacert.it' posta-certificata@gestorepec.giustiziacert.it
- FROM_ORIG: tribunale.pordenone@civile.ptel.giustiziacert.it
- ID_PECFOLDER: giuseppe.vitrani@legalmail.it;PEC_IN_ARRIVO;Tribunale Ordinario di Pordenone
- MESSAGE_ID: opec275.20150313093717.11025.08.1.6@gestorepec.giustiziacert.it
- OGGETTO: Tribunale Ordinario di Pordenone Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012
- OGGETTO_PEC: POSTA CERTIFICATA: Tribunale Ordinario di Pordenone Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012
- TIMESTAMP: 20150313093717000
- TO: giuseppe.vitrani@legalmail.it
- TO_ORIG: giuseppe.vitrani@legalmail.it

ID	Nome file	Data
116410431		
116410445		
116410453		
116410456		
118951236		
118951252		
118951244		
124327828		
126457543		
139082945		
139082944		
139082953		
139082948		
139082951		
139082946	rawMail.eml	08/10/15
139082949	rawMail.eml	08/10/15

Desktop IT 16:25 25/05/2016




slide deposito - OneDrive x Portale Conservazione x Posta Elettronica Certificata x Giuseppe

← → ↻ <https://web2.unimaticspa.it/portale/view/#> ☆ 📧 🗑️ 🔄 ☰

App ★ Bookmarks 📌 Siti suggeriti 📍 Banca d'Alba | Banca Google 🌐 ALTALEX - Quotidiani CeRDEF Documentazione Brickster: l'inglese ne Agenzia Entrate - Tasse Poste Italiane - Dove Portale Servizi Telematici servizio copie trib Importati da IE »

Ricerca Documento



Nome utente: *giuseppe.vitrani@legalmail.it giuseppe.vitrani@legalmail.it* [Profilo](#) [Help](#) [Logout](#)

[Home](#)

Ricerca:


[Ricerca](#)

ID	Nome file	Data			
116410431	rawMail.eml	21/04/15			←
116410445	rawMail.eml	21/04/15			
116410453	rawMail.eml	21/04/15			
116410456	rawMail.eml	21/04/15			
118951236	rawMail.eml	09/05/15			
118951252	rawMail.eml	09/05/15			
118951244	rawMail.eml	09/05/15			
124327828	rawMail.eml	18/06/15			
126457543	ITVTRGPP74A06B619G_P0001.xml.p7m	02/07/15			
139082945	rawMail.eml	08/10/15			
139082944	rawMail.eml	08/10/15			
139082953	rawMail.eml	08/10/15			
139082948	rawMail.eml	08/10/15			
139082951	rawMail.eml	08/10/15			
139082946	rawMail.eml	08/10/15			

doc116410431 (3).zip

Mostra tutti i download... x

Desktop IT 16:26 25/05/2016



POSTA CERTIFICATA: Tribunale Ordinario di Pordenone Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012 - Messaggio (Testo normale)

File Messaggio Adobe PDF

Ignora Posta indesid. Elimina Rispondi Rispondi a tutti Inoltra Altro

Sposta in: ? Messaggio di p... Rispondi ed ell... Sposta OneNote Segna come da leggere Categorizza Completa Traduci Trova Elementi correlati Selezione Zoom

Elimina Rispondi Azioni rapide Sposta Azioni Categorie Modifica Zoom

Da: Per conto di: tribunale.pordenone@civile.ptel.giustiziacert.it <posta-certificata@gestorepec.giustiziacert.it>
A: giuseppe.vitran@legalmail.it Inviato: venerdì 13/03/2015 09:37
Cc:
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Tribunale Ordinario di Pordenone Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012
Firmato da: posta-certificata@gestorepec.giustiziacert.it

Messaggio daticert.xml postacert.eml (447 KB)

Messaggio di posta certificata
Il giorno 13/03/2015 alle ore 09:37:17 (+0100) il messaggio
"Tribunale Ordinario di Pordenone Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012" e' stato inviato da "tribunale.pordenone@civile.ptel.giustiziacert.it"
Indirizzato a:
giuseppe.vitran@legalmail.it
Il messaggio originale e' incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opc275.20150313093717.11025.08.1.6@gestorepec.giustiziacert.it

Ulteriori informazioni su Per conto di: tribunale.pordenone@civile.ptel.giustiziacert.it

Desktop IT 16:27 25/05/2016



slide deposito - OneDrive x Portale Conservazione x Posta Elettronica Certificata x Giuseppe

https://web2.unimaticspa.it/portale/view/#

App Bookmarks Siti suggeriti Banca d'Alba | Banca Google ALTALEX - Quotidiani CeRDEF Documentazi Brickster: l'inglese nei Agenzia Entrate - Tas Poste Italiane - Dove Portale Servizi Telem servizio copie trib Importati da IE

Ricerca Documento

UNIMATICA

Nome utente: *giuseppe.vitrani@legalmail.it giuseppe.vitrani@legalmail.it* [Profilo](#) [Help](#) [Logout](#)

[Home](#)

Ricerca:

[Ricerca](#)

ID	Nome file	Data			
116410431	rawMail.eml	21/04/15			←
116410445	rawMail.eml	21/04/15			Prove Conservazione
116410453	rawMail.eml	21/04/15			
116410456	rawMail.eml	21/04/15			
118951236	rawMail.eml	09/05/15			
118951252	rawMail.eml	09/05/15			
118951244	rawMail.eml	09/05/15			
124327828	rawMail.eml	18/06/15			
126457543	ITVTRGPP74A06B619G_P0001.xml.p7m	02/07/15			
139082945	rawMail.eml	08/10/15			
139082944	rawMail.eml	08/10/15			
139082953	rawMail.eml	08/10/15			
139082948	rawMail.eml	08/10/15			
139082951	rawMail.eml	08/10/15			
139082946	rawMail.eml	08/10/15			
139082948	rawMail.eml	08/10/15			

https://web2.unimaticspa.it/conservazione/api/documenti/prove/10970/116410431?idUtente=18324

Desktop IT 16:27 25/05/2016



The screenshot shows a Windows 7 desktop environment. In the foreground, a WinRAR window titled "prove_rawMail.eml (1).zip - WinRAR (copia di valutazione)" is open. The window displays a file list with the following columns: Nome oggetto, Dimensione, Compresso, Tipo, Modificato il, and CRC32.

Nome oggetto	Dimensione	Compresso	Tipo	Modificato il	CRC32
marca-di-conservazione			Cartella di file		
indice.xml.tsr	2.156	1.399	ArubaSign Docum...	25/05/2016 16:28	980F09CF
indice.xml	1.866	489	Documento XML	25/05/2016 16:28	CF4BC9A5

At the bottom of the WinRAR window, it states: "Totale: 1 cartella e 4.022 bytes in 2 file".

In the background, a file list is visible, showing several "rawMail.eml" files:

139082944	rawMail.eml	08/10/15	
139082953	rawMail.eml	08/10/15	
139082948	rawMail.eml	08/10/15	
139082951	rawMail.eml	08/10/15	
139082946	rawMail.eml	08/10/15	

The taskbar at the bottom shows the Start button, several application icons (including Internet Explorer, Word, and PowerPoint), and the system tray with the date and time: "16:28 25/05/2016".



```

<?xml version="1.0"?>
- <indice>
  - <blocco>
    <family> unimatica </family>
    <organizzazione> ordavvto </organizzazione>
    <struttura> giuseppe.vitrani@legalmail.it </struttura>
    <nome> 10978_FIRMATI_VALIDI-150421-045242-118079962 </nome>
    <dataCreazione> Tue Apr 21 04:52:42 CEST 2015 </dataCreazione>
  </blocco>
  - <file>
    <urn> urn:unirepo.unimaticaspa.it:unimatica:ordavvto:giuseppe.vitrani@legalmail.it:giuseppe.vitrani@legalmail.it:2015:19236:documento:originale:EML:0:0 </urn>
    <algoritmo> SHA-1 </algoritmo>
    <encoding> BASE64 </encoding>
    <hash> ai9T/NmScht9ibvULjWjM/NoQoA= </hash>
    <nome-file-archiviazione> rawMail.EML </nome-file-archiviazione>
    <nome-file-originale> rawMail.eml </nome-file-originale>
  </file>
  - <file>
    <urn> urn:unirepo.unimaticaspa.it:unimatica:ordavvto:giuseppe.vitrani@legalmail.it:giuseppe.vitrani@legalmail.it:2014:19238:documento:originale:EML:0:0 </urn>
    <algoritmo> SHA-1 </algoritmo>
    <encoding> BASE64 </encoding>
    <hash> 2EvJS4lp2nZhEv1GTjL4XR2GSrY= </hash>
    <nome-file-archiviazione> rawMail1.EML </nome-file-archiviazione>
    <nome-file-originale> rawMail.eml </nome-file-originale>
  </file>
  - <file>
    <urn> urn:unirepo.unimaticaspa.it:unimatica:ordavvto:giuseppe.vitrani@legalmail.it:giuseppe.vitrani@legalmail.it:2015:19239:documento:originale:EML:0:0 </urn>
    <algoritmo> SHA-1 </algoritmo>
    <encoding> BASE64 </encoding>
    <hash> Syey/N68oHUjcbQFpFjYY1UeHVY= </hash>
    <nome-file-archiviazione> rawMail2.EML </nome-file-archiviazione>
    <nome-file-originale> rawMail.eml </nome-file-originale>
  </file>
  - <file>
    <urn> urn:unirepo.unimaticaspa.it:unimatica:ordavvto:giuseppe.vitrani@legalmail.it:giuseppe.vitrani@legalmail.it:2015:19240:documento:originale:EML:0:0 </urn>
    <algoritmo> SHA-1 </algoritmo>
    <encoding> BASE64 </encoding>
    <hash> X4sAod01I26Aoc3hXw9edSnTbc= </hash>
    <nome-file-archiviazione> rawMail3.EML </nome-file-archiviazione>
    <nome-file-originale> rawMail.eml </nome-file-originale>
  </file>
</indice>

```



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

presentazione preparata
dall'avv. Giuseppe Vitrani del foro di Torino
in collaborazione con l'avv. Roberto Arcella del foro di Napoli



Rilasciata con licenza Creative Commons

(<http://www.creativecommons.org>)

Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Italia (CC BY-NC-SA 4.0)

